



Cammino di perfezione/19

Ama il silenzio e la solitudine

Caro amico, il silenzio, spesso, è più prezioso della parola. Infatti quando si parla molto, si può facilmente cadere in qualche sbaglio (cf. Prv 10,19). Oh in quanti difetti si cade con l'eccessivo parlare! Parla pure, ma solo quando la tua parola vale più del silenzio.

In mezzo a chiacchiere e a giudizi avventati tieni a freno la lingua per evitare la colpa. «*C'è un tempo per tacere e un tempo per parlare*» (Qo 3,7).

Ama il silenzio se vuoi diventare un'anima d'orazione, un'Anima Eucaristica Riparatrice! Non troverai mai Dio nel tumulto del mondo. Se parlerai molto con gli uomini parlerai poco con Dio. Se parlerai molto con Dio, non sentirai il bisogno di parlare con gli uomini.

Dunque, ama il silenzio e il raccoglimento se vuoi essere visitato dallo Spirito. Cerca di gustare e prolungare la conversazione con Dio. Nel silenzio del cuore, mentre di dentro sarai sveglio per la contemplazione, di fuori sembrerai addormentato per tutto ciò che riguarda le preoccupazioni delle cose esterne.

Taci con le creature per ascoltare Dio. Non c'è ascolto vero senza silenzio. Il silenzio esteriore è

condizione di quello interiore. Possa la tua parola divenire espressione della tua ricchezza interiore. Ama tutte le ore della giornata, ma quella del silenzio in modo particolare; in essa più facilmente puoi parlare con Dio, puoi pregare veramente.

Infatti il linguaggio che Dio più ascolta è l'amore silenzioso. Sii affamato di silenzio per ascoltare Dio e penetrare sempre più a fondo nel suo essere infinito. Dio Padre ha detto una sola parola, cioè il suo Figlio - Verbo fatto carne/uomo/parola - ed è in un silenzio eterno che continua a pronunciarla: anche la tua anima deve ascoltarla in silenzio.

Caro amico, ama il silenzio, perché è in esso che troverai la verità. Si crede poco a chi parla molto. Il silenzio rende più ricca la vita di colui che sa di che parole riempirlo.

Stai raccolto, attendi al tuo profitto e non dissiparti in cose esteriori. Il silenzio è una grande fortezza di difesa per chi vuole difendere la pace dello spirito e il raccoglimento interiore. Il silenzio è un grande amico di chi diffida di se stesso e confida in Dio. Sappiamo bene come il mondo cerca di distrarci, di uccidere attorno a noi il silenzio, perché così non abbiamo il tempo di riflettere e di fare fino in fondo i conti con noi stessi e con Dio. Beato te, se il Signore vorrà metterti a sedere - come Maria - accanto ai suoi piedi in silenzio per ascoltare la sua parola (cf. Lc 10,39). Anche il silenzio ha il suo valore espressivo: è più bello di qualsiasi canto. Quando il sole

sorge o tramonta non c'è armonia più bella del silenzio contemplativo. Anche il luogo del tuo lavoro sia riempito di silenzio e soprattutto della presenza di Dio. Anche nella tua attività procura di conservare in fondo al tuo animo un silenzio quasi da certosino. Sii sollecito nell'ascoltare, tardo nel parlare (cf Gc 1,19).

Il silenzio è la lode più bella perché è quella che si canta nel seno della Trinità; è l'anticamera della preghiera, è indispensabile per l'ascolto della parola di Dio e per l'adorazione.



Ma accanto al silenzio ti invito ad apprezzare anche la **solitudine**. Diléttati della solitudine per accostarti al Signore senza frapposizione di creature o cose. Fa' del tuo cuore un tempio di Dio, estraniandoti dal tumulto delle preoccupazioni per ritirarti nella solitaria quiete della tua mente.

La solitudine è un grande aiuto all'anima per elevarsi a pensieri celesti ed è un'ottima disposizione per l'unione con Dio: sia essa la tua gioia, né mai saziarti di lei. Carissimo, la voce di Dio è sommessa, delicata, si ode solo nel silenzio e nel raccoglimento. Dio vorrebbe parlare alla tua anima, ma purtroppo il frastuono che ti circonda gli impedisce di farlo. Dio non si trova nel frastuono (cf. 1Re 19,11).

Pensa. Che ti serve la solitudine del corpo se non hai quella del cuore? Anche in mezzo alle distrazioni della vita cerca di vivere raccolto nel tuo spirito. Se sarai distaccato da tutti gli affetti terreni, anche in una

piazza affollata troverai il silenzio; in caso contrario non lo troverai neppure in un deserto.

La tua unione con Dio riempia la tua solitudine, perché non sia una solitudine oziosa, ma sia quella di chi è occupato nel Signore. Imparerai di più in essa che nelle lunghe conversazioni.

Se la tua solitudine non è riempita da Dio, essa può giocarti brutti scherzi. Quindi non caricarti di tante faccende che non ti resti il tempo di raccoglierti in Dio. Cerca dentro di te un luogo segreto dove conversare con il Signore e, nel silenzio interiore, eleva il tuo spirito alla contemplazione delle cose celesti.

Impara a vivere con te stesso e non sarai mai solo. Chi parla molto con se stesso non sente il bisogno di parlare con gli altri.

Se fuggi la solitudine non è forse perché non ti torvi in buona compagnia con te stesso?

Il silenzio, la preghiera intensa e continua, l'unione con Dio: ecco quanto appare in trent'anni della vita del Signore.

O amabile silenzio, dove gli uomini tacciono e parla Dio! O beata solitudine nella compagnia di Dio, tu sei più cara all'anima di tutte le compagnie del mondo!

Se amerai veramente Dio ti sarà cara la solitudine. Due cuori che si amano antepongono a tutto la solitudine. Imita Maria, nel silenzio e nella solitudine e anche tu vivrai solo per il Signore come Lei!

a cura di Padre Franco